



*Ministero della cultura*  
DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL  
PATRIMONIO CULTURALE  
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

CIRCOLARE

Soprintendenze archivistiche e bibliografiche  
Soprintendenze archivistiche  
Archivi di Stato  
Archivio Centrale dello Stato

*E p.c.*

Capo Dipartimento per l'amministrazione generale  
Dott. Paolo D'Angeli

Capo Ufficio Stampa e Comunicazione  
Dott. Piero Tatafiore

*Class.*

*Oggetto:* Linee guida per l'impaginazione grafica dei materiali promozionali prodotti.

Si fa seguito alla circolare n. 20 del 6 maggio 2025 avente ad oggetto *Introduzione del nuovo logo degli Archivi di Stato, delle Soprintendenze archivistico-bibliografiche, delle Soprintendenze archivistiche e degli Istituti dotati di autonomia speciale*, per fornire indicazioni operative per la realizzazione di materiali promozionali (locandine, inviti, *brochure*, programmi *et similia*), allo scopo di assicurare un coordinamento grafico-comunicativo e un'adeguata riconoscibilità istituzionale, interna ed esterna, in tutte le attività promosse o patrociniate dagli Istituti archivistici afferenti alla Direzione generale Archivi.

In linea generale, si evidenzia che è essenziale che la composizione grafica dei materiali rifletta in modo ordinato l'appartenenza e la collocazione istituzionale degli Organi e degli Enti coinvolti. In tal senso, è necessario che nella composizione grafica del frontespizio i loghi siano disposti secondo l'ordine della riconducibilità di un Organo all'altro. La sequenza tipica e corretta è la seguente: Ministero della cultura, Direzione generale Archivi, Soprintendenze archivistiche e bibliografiche/Istituti dotati di autonomia speciale, Archivi di Stato. Non va mai anteposto il logo dell'Istituto a quello del Ministero o della Direzione generale.



Tali loghi devono essere collocati preferibilmente nella parte superiore della locandina (*header*), su una riga unica o, se strettamente necessario, su più righe, mantenendo la corretta sequenza istituzionale sopra indicata.

Nel caso in cui siano coinvolti partner esterni o soggetti collaboratori, i loro loghi vanno inseriti in un'area distinta da quella ministeriale: a destra, dopo i loghi dei diversi organi ministeriali ovvero a piè di pagina, in modo da rendere evidente la distinzione tra l'una e l'altra Amministrazione. Eventuali *sponsor* non possono che essere collocati in posizione distinta, in basso; si valuti anche l'opportunità di dedicare a questi una proporzione diversa, necessariamente ridotta, rispetto ai loghi dei soggetti istituzionali promotori dell'evento.

È importante che siano mantenute le proporzioni tra i loghi dei soggetti istituzionali (non può esservi, ad esempio, una grandezza diversa per il Ministero della cultura rispetto ad una sua articolazione organizzativa). Infatti, appare scorretta, sul piano comunicativo, un'alterazione delle proporzioni tra i loghi dal momento che ciò comporta la predominanza visiva di uno rispetto agli altri (e lascia, per conseguenza, intendere anche una superiorità dell'uno sull'altro). La spaziatura deve essere equilibrata e regolare, con margini uniformi tra un logo e l'altro, ricorrendo a griglie di impaginazione che assicurino l'allineamento e una lettura fluida.

Si raccomanda, inoltre, di applicare le medesime proporzioni e il corretto posizionamento dei loghi istituzionali anche nei formati digitali, incluse le eventuali firme elettroniche predefinite delle *e-mail* istituzionali, al fine di garantire coerenza visiva e riconoscibilità in tutti i canali di comunicazione.

Di seguito un esempio grafico della disposizione su locandina:



I loghi non devono essere alterati in alcun modo. Sono da evitare la distorsione, la modifica dei colori, la deformazione o sovrapposizione con sfondi complessi. È raccomandato l'uso di sfondi neutri o a tinta unita per mantenere la chiarezza visiva e preservare l'integrità dei simboli istituzionali. I testi devono essere sempre leggibili, coerenti con il tono formale dell'Amministrazione e appropriati per la comunicazione pubblica.

Si raccomanda di seguire tali indicazioni sia in caso di realizzazione di eventi con altri organi ministeriali che con Enti diversi dal Ministero della cultura.



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Via di San Michele 22- 00153 Roma - Tel. Segr. Dir. Gen. 06 6723 6936

P.E.C.: dg-a@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: dg-a@cultura.gov.it

Per tutto quanto qui non indicato, si rimanda ai manuali d'uso presenti nelle cartelle condivise trasmesse tramite la circolare n. 20 del 6 maggio 2025, raggiungibile a [questo link](#).

DIRIGENTE DEL SERVIZIO II  
Dott.ssa Sabrina Mingarelli

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Antonio Tarasco



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE  
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI  
Via di San Michele 22- 00153 Roma - Tel. Segr. Dir. Gen. 06 6723 6936  
P.E.C.: dg-a@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: dg-a@cultura.gov.it